



GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
DG 500700 - DIREZIONE GENERALE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

All' Ufficio Legislativo del Presidente
Ufficio II
Avv. Rosella Imperatore
legislativo.presidente@regione.campania.it

e, p.c., Al Capo di Gabinetto del Presidente

Al Coordinatore della Segreteria dell'Assessore
all'Agricoltura

Alla D.G. 60 06 00 Grandi Opere

Oggetto: Risposta scritta all'interrogazione a firma del Consigliere regionale Gennaro Saiello (M5S) - Reg. Gen. n. 1098 - concernente "Chiusura della Foresta Demaniale di Roccarainola, gestione dei fondi europei destinati alla sua valorizzazione ed alla tutela della fruibilità pubblica".

In merito all'interrogazione presentata, si ritiene doveroso fornire un quadro chiaro e trasparente della situazione relativa alla Foresta Demaniale di Roccarainola, attualmente interessata da un importante intervento di riqualificazione ambientale e messa in sicurezza, finanziato con fondi europei nell'ambito del PR CAMPANIA FESR 2021/2027. Il progetto segue un cronoprogramma approvato e monitorato dagli uffici regionali. L'impiego dei fondi è soggetto a monitoraggio continuo da parte dell'Ufficio Speciale Grandi Opere e della Direzione Generale competente. Sono previsti controlli tecnici, amministrativi e contabili, in linea con le normative europee e nazionali.

La gara europea per l'affidamento dei lavori è stata aggiudicata con Decreto Dirigenziale n. 742 del 04/10/2023 alla Società Cooperativa Agricola A.T.S. Monte Maggiore. La consegna anticipata del servizio è avvenuta il 01/11/2023, mentre la fase 2 dei lavori è stata avviata il 16/02/2024, con la consegna delle aree oggetto di intervento e delle chiavi di accesso alla Foresta.

Il cantiere forestale è sotto la responsabilità dell'Ufficio Speciale Grandi Opere della Regione Campania, con il coinvolgimento di figure tecniche quali il RUP arch. Giovanni Lanzuise e il DEC Ing. Giuliano Barbarito e impegna 144 operai.

Undici operai idraulico-forestali a tempo indeterminato sono, inoltre, storicamente impegnati dalla Regione per le attività di gestione ordinaria presso la foresta e il vivaio.

Dei principali atti di gestione e delle attività di fruizione di particolare rilievo sono sempre state informate anche le autorità locali (Comune e Carabinieri Forestali). Tali elementi confermano la piena regolarità amministrativa e la trasparenza dell'intervento in corso, nonché il costante coordinamento tra Regione, strutture interessate e impresa esecutrice.

I lavori, affidati alla cooperativa A.T.S. Monte Maggiore, coinvolgono numerose aree forestali e prevedono, tra l'altro, interventi strutturali e di ingegneria naturalistica, indispensabili per restituire alla comunità un patrimonio sicuro, accessibile e valorizzato.

DG 500700

Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

Via G. Porzio – Centro Direzionale Is. A6 – 80143 – Napoli (NA) – Tel: +39 081 796 7520

E-mail: dg.500700@regione.campania.it - PEC: dg.500700@pec.regione.campania.it

Sito WEB: <https://agricoltura.regione.campania.it/>



A tale scopo è stata necessaria la chiusura temporanea dell'area, disposta per motivi di sicurezza e per evitare interferenze con le attività di cantiere, come da comunicazioni intercorse tra la UOD 50 0725 Agricoltura Urbana e Costiera e l'ufficio Grandi Opere.

Le amministrazioni comunali e gli enti locali interessati sono stati informati preventivamente tramite PEC istituzionali, ed è stato attivato un confronto con le associazioni di riferimento, tra cui il CAI, in occasione di incontri preliminari e successivi sopralluoghi tecnici effettuati nel mese di maggio 2025.

In tale contesto, i 144 lavoratori, cui viene fatto riferimento, sono regolarmente impiegati nelle attività previste dal progetto di recupero della foresta. La temporanea chiusura al pubblico non ha inciso sull'occupazione, ma ha anzi permesso di intensificare i lavori in condizioni operative più sicure ed efficienti.

È importante precisare che l'accesso alla foresta da parte di scolaresche, gruppi organizzati o associazioni è sempre avvenuto previa richiesta formale all'autorità regionale competente e assenso esplicito della stessa, in base a valutazioni di sicurezza e compatibilità con le attività in corso. Per il mese di luglio 2025, non è pervenuta alcuna richiesta ufficiale di accesso da parte di enti, scuole o associazioni, e pertanto non si è verificata alcuna esclusione arbitraria o immotivata.

La Regione Campania, tuttavia, non è rimasta inerte. Al contrario, ha attivato un dialogo costante con tutti i soggetti coinvolti – tecnici, impresa, enti locali – per contemperare le esigenze di sicurezza con il diritto alla fruizione pubblica. Sono stati promossi incontri tecnici e richiesti sopralluoghi urgenti (prot. n. 221687 del 05/05/2025) per valutare soluzioni operative che consentano l'accesso regolamentato ad alcune aree già ripristinate. In tal senso, la ditta ha manifestato disponibilità alla riconsegna anticipata del Sentiero Botanico, dell'Area Picnic e del Sentiero Tana della Lupa, come da comunicazione del 23 maggio 2025 (prot. n. 261837).

È in fase di predisposizione un piano operativo di gestione e comunicazione delle aree forestali interessate da interventi, che sarà condiviso con enti locali e associazioni, e pubblicato sul portale istituzionale. Tale strumento permetterà una calendarizzazione trasparente delle attività di cantiere e delle finestre di fruizione pubblica, evitando interruzioni arbitrarie o non motivate.

Inoltre, si sta valutando la costituzione di un Tavolo Permanente con impresa, rappresentanti di enti locali, associazioni e cittadini, per tenere insieme esigenze diverse e divergenti ma tutte condivisibili.

L'amministrazione, attraverso i propri apparati amministrativi e tecnici, sta operando con massima responsabilità e spirito collaborativo per adattare, laddove possibile, le esigenze di cantiere, con quelle di fruizione pubblica, nel rispetto delle normative vigenti, in particolare quelle relative alla sicurezza.

L'intervento in corso è parte di una visione più ampia, delineata nel Programma Forestale Generale della Campania 2025–2035, che mira a valorizzare le foreste regionali come spazi pubblici, educativi, ricreativi e culturali.

La Regione Campania è favorevole all'adozione di protocolli permanenti di gestione e comunicazione, al fine di evitare future chiusure e ridurre, per quanto possibile, disagi e interferenze non coordinate. Sta inoltre ultimando, attraverso un intervento finanziato con fondi del Piano di Sviluppo Rurale 2014-2022, la predisposizione di un Piano Forestale Generale per l'utilizzazione non solo della foresta in esame, ma anche dell'altro bene forestale di proprietà regionale, situato anch'esso in provincia di Napoli: la Foresta di Licola-Cuma.

In merito alle segnalazioni di presunte intimidazioni rivolte a rappresentanti di associazioni locali, si precisa che nessun organo regionale risulta coinvolto nei fatti riportati. Tuttavia, la Regione condanna fermamente ogni forma di intimidazione e ribadisce l'importanza del ruolo delle associazioni e dei volontari nella valorizzazione e nella tutela del patrimonio forestale. Il loro contributo è fondamentale per costruire un modello di gestione partecipata e inclusiva. Si conferma la disponibilità della Regione a collaborare con le forze dell'ordine e le autorità competenti per garantire la sicurezza e la libertà di



azione dei volontari, in particolare nei contesti di pubblica utilità e interesse collettivo.

In conclusione, si ribadisce che la politica regionale, insieme agli apparati amministrativi e tecnici, sta facendo tutto il possibile per garantire la fruizione pubblica della Foresta di Roccarainola in piena sicurezza. Le restrizioni attuali, pur generando disagi, rappresentano un malessere necessario per assicurare una fruizione libera, sicura e sostenibile domani. L'impegno della Regione è massimo, e il dialogo con il territorio resta aperto, costruttivo e orientato alla valorizzazione di un bene comune di straordinario valore.

IL DIRETTORE GENERALE